

Il CSR ha rinnovato i vertici: Gilberto Vittori è il nuovo Presidente, Carlo Urbinati Vice Presidente

Si è tenuta lo scorso 23 aprile 2014 l'assemblea dei soci del CSR Consorzio Sociale Romagnolo, un'occasione importante di confronto che ha visto all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo 2013 e l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione e dei nuovi vertici del Consorzio unitario riminese.

Dopo i sei anni di Presidenza, **Pietro Borghini**, salutato al termine della sua relazione da un lungo applauso, ha passato il timone del Consorzio Sociale Romagnolo a **Gilberto Vittori**, già Vice Presidente proprio accanto a Borghini. Il nuovo Consiglio di Amministrazione passa da 6 a 8 membri ed è composto da:

- **Gilberto Vittori** (Coop. Ecoservizi L'Olmo), Presidente
- **Carlo Urbinati** (Coop. New Horizon), Vice Presidente
- **Gianni Angeli** (Coop. Il Solco)
- **Ermes Battistini** (Coop. La Formica)
- **Marco Berlini** (Coop. Nel Blu)
- **Monica Ciavatta** (Coop. Cento Fiori)
- **Remo Scano** (Coop. CCILS)
- **Simone Vezzali** (Coop. In Opera)

Il bilancio consuntivo 2013 ha segnato, per la prima volta nella storia del CSR, il Consorzio unitario che annovera 30 cooperative associate attivo dal 1996, **il superamento della soglia dei 16 milioni di euro di fatturato**, contro i 13 milioni di euro nel 2009, i 14 milioni del 2010, i 15 milioni di 2011 e 2012.

In tempi di crisi, un risultato per nulla scontato che lascia intravedere le grandi potenzialità della Cooperazione Sociale in termini di lavoro, senza dimenticare che la vocazione principale delle cooperative sociali di tipo B che costituiscono il CSR è proprio quello di **favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate**.

SOMMARIO

Il CSR ha rinnovato i vertici: Gilberto Vittori è il nuovo Presidente, Carlo Urbinati Vice Presidente	1
Persone svantaggiate: riduzione dei tratti assistenzialistici degli interventi	2
Alternanza Scuola-Lavoro: uno studente dell'Ites Valturio in stage al CSR	3
Le buste paga viaggiano sul web: In Opera digitalizza accesso e distribuzione per i dipendenti	4
Social Entrepreneurs HAVE YOUR SAY: Imprenditori sociali dite la vostra	5
Fratelli è Possibile racconta il Festival Francese 2014: verso la terza edizione a Rimini	6
Pacha Mama presenta "Terra Equa. Commercio equo è legalità", a Rimini il 10 e 11 maggio 2014	8
La Romagnola trasporta ai seggi gli elettori con disabilità motoria Il tuo 5x1000 alla cooperazione sociale	9



Il nuovo CdA del CSR, da sinistra: Urbinati, Vittori, Battistini, Angeli, Vezzali, Berlini, Scano, Ciavatta.

Persone svantaggiate: riduzione dei tratti assistenzialistici degli interventi

Anche il CSR partecipa al Progetto “Empowerment e qualità del lavoro”

Più valore alle persone, più risorse in alle aziende: un processo di partecipazione per il territorio di Rimini. È questo lo slogan del progetto “Empowerment e Qualità del Lavoro. Un processo di partecipazione per il territorio di Rimini” cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna (L.R. 3/2010).

Un’iniziativa che, a seguito del percorso partecipativo avviato sul territorio tra una pluralità di soggetti operanti nel mondo del lavoro, **ha visto l’approvazione della Giunta Comunale** (D.G.C. n. 306/2013) di una proposta sperimentale di “Welfare Attivo”, nell’ottica di limitare e ridurre progressivamente i tratti assistenzialistici degli interventi alle persone svantaggiate **per aiutare le persone svantaggiate a superare la soglia della sopravvivenza, ritrovando dignità come persone e come lavoratori, emancipandosi dalla beneficenza pubblica e privata.**

Il percorso partecipativo del progetto ha infatti evidenziato **la necessità di promuovere interventi capacitanti** con un approccio di *empowerment* complessivo della persona over45 che si trova disoccupata a causa della crisi, dopo un lungo periodo di occupazione stabile.

Sul territorio è stato così costituito un **Gruppo di Raccordo** formato dai rappresentanti delle Organizzazioni Datoriali, dai Sindacati dei lavoratori, dai Servizi di Protezione Sociale e dai Servizi per l’impiego, con il compito di identificare il contesto produttivo appropriato per le caratteristiche della persona da avviare nei percorsi di tirocinio. Fra gli interventi capacitanti è stato attivato il **tirocinio sussidiato nelle aziende del territorio**, grazie al quale il lavoratore potrà beneficiare di un sussidio comunale integrativo all’indennità prevista all’articolo 6 LR 7/13.

PIÙ VALORE ALLE PERSONE.
PIÙ RISORSE ALLE AZIENDE.



I lavoratori Over 45 sono selezionati dal gruppo di raccordo su segnalazione di Sportello sociale comunale e servizi per l’impiego pubblici e privati aderenti, dove il parametro fondamentale di valutazione è costituito dall’impatto capacitante atteso sulla persona.

Le imprese presso cui effettuare il tirocinio sono invece valutate dal gruppo di raccordo e segnalate dalle associazioni datoriali che hanno aderito. Ogni singolo inserimento ha una durata massima per termine di legge di 12 mesi, con 450 Euro a carico dell’azienda e 400 Euro a carico

invece del Comune di Rimini, ogni mese.

Un altro intervento capacitante, invece, consiste **nell’inserimento professionale mediante contratti a tempo determinato e indeterminato**, per almeno un anno, con incentivo comunale alle imprese che offrono la disponibilità. L’importo massimo è di 9.000 Euro annui, comunque non superiore a 1/3 del costo globale per l’azienda. I lavoratori e le aziende vengono selezionati con le stesse modalità definite per i tirocini. Il gruppo può disporre questo intervento anche in continuità con l’esperienza del tirocinio.

Aderiscono al Progetto “Empowerment” il Comune di Rimini in collaborazione con: CSR-Consortio Sociale Romagnolo, Provincia di Rimini, AUSL Rimini, Forum Rimini Venture, Confindustria Rimini, CNA Rimini, Confartigianato Rimini, Legacoop Romagna, Confagricoltura, Confcommercio Imprese per l’Italia, Confesercenti, F.I.A.V.E.T., Riminidamare Ass. Albergatori, Associazione Italiana Albergatori, Organizzazioni Sindacali CGIL CISL e UIL, Confcooperative Rimini, Compagnia delle Opere, Centro di Solidarietà, Fondazione ENAIP Rimini, Ordine dei Consulenti del Lavoro.



Alternanza Scuola-Lavoro: uno studente dell'Ites Valturio in stage al CSR

Simone Franzolini è il ragazzo di 18 anni, studente dell'ITES Valturio di Rimini, che ha concluso ad inizio aprile uno stage di tre mesi presso il CSR - Consorzio Sociale Romagnolo, grazie al progetto ormai pluriennale denominato "Alternanza Scuola-Lavoro" che dà la possibilità agli studenti degli ultimi anni delle superiori di 'entrare' nelle imprese, nelle realtà economiche del territorio, per un periodo di stage, al fine di incontrare il 'mondo del lavoro'.

Un'occasione utile e importante per orientare le proprie idee, capire meglio le proprie attitudini, misurandosi sul campo, e iniziare a costruire una mappa reale delle professioni richieste dal territorio, in vista di una futura specializzazione scolastica. Franzolini, futura matricola universitaria di Economia Politica, ha stilato una relazione al termine della sua esperienza, che qui riassumiamo, per lasciare alle sue parole la valutazione su questa esperienza.

RELAZIONE PROGETTO ALTERNANZA as. 13/14 "Non profit: amministrazione, gestione e responsabilità sociale anche dei G.A.S."

(...) "In queste 3 settimane ho compilato su excel i formulari relativi all'anno 2013 e all'anno 2014, ho controllato la perfetta esecuzione dei mastrini compilati dalla collega "Susy", ho assistito a incontri tra il direttore Massimo Semprini e il presidente Pietro Borghini con alcuni responsabili della "Gestione del verde", "Parcheggi", "Bar e Ristorazione", ecc. Inoltre in qualche occasione ho avuto la possibilità di assistere, a fianco delle colleghe "Susy", "Gabriella" e "Serena" a qualche gestione amministrativa.

Grazie a loro penso di aver appreso diverse capacità pratiche tramite il mio lavoro sulla compilazione



Simone 'circondato' dallo staff del C.S.R. – Consorzio Sociale Romagnolo, che ha supportato lo stage del giovane studente

dei formulari che mi ha permesso di sapere cos'è effettivamente un formulario e in che cosa consiste, tramite l'analisi dei mastrini che mi ha permesso di **avanzare nel mio percorso "aziendale" e capire come vengono posti nella realtà** e tramite l'affiancamento durante diversi colloqui che mi ha permesso di capire ancora meglio il modo in cui ci deve relazionare e la modalità di gestione delle attività delle cooperative. Oltre alle capacità pratiche, penso di aver appreso soprattutto capacità "sociali", per rimanere in questo ambito; la gentilezza e l'educazione sono sempre la base per un buon lavoro, specialmente in questo settore. Infatti questa cooperativa e i miei colleghi mi hanno dimostrato che occorre che ci sia sempre un clima positivo trattandomi sin da subito con tanto rispetto e gentilezza. (...) **I miei punti di forza** penso siano stati, innanzitutto, la disponibilità, la capacità di rapportarmi serenamente con le persone, una conoscenza di base riguardo l'economia e l'informatica. (...) **Questa esperienza mi ha sicuramente fatto riflettere tanto sull'idea del "lavoro" stesso e non cambierei veramente niente riguardo quest'ultima."**



Le buste paga viaggiano sul web

In Opera digitalizza l'accesso e la distribuzione per i suoi dipendenti

di **Enrico Rotelli**

Vezzali: «Scaricano il pdf da ovunque si trovino e risparmiamo oltre 80 kg di carta»

La busta paga o il Cud direttamente sul Pc del dipendente, in formato digitale e accessibile ovunque, purché ci sia una connessione Internet: è il nuovo sistema via Web che In Opera Onlus e le cooperative aderenti al consorzio Target Sinergie hanno implementato da circa un anno, coinvolgendo tutti i lavoratori del gruppo.

Un sistema che solleva la struttura dalla routine mensile dell'imbustamento e della distribuzione del materiale cartaceo e che ha i vantaggi di risparmiare carta e di **annullare le distanze con i vari cantieri in cui i dipendenti della cooperativa operano.**

Dopo un breve periodo di sperimentazione e i necessari supporti per l'addestramento dei dipendenti nella fase iniziale, il sistema di diffusione paghe via Web è una realtà consolidata. «Abbiamo cominciato con una mail informativa che illustrava le procedure e una postazione pc al centralino dell'azienda – **ricorda Simone Vezzali, presidente della cooperativa In Opera e curatore del progetto** – I dipendenti meno "attrezzati" venivano in sede ed erano aiutati dagli addetti al centralino. Nel giro di pochissimo tempo il progetto è decollato e utilizzato: solo una decina di dipendenti, su oltre 750, vengono in sede. Ora siamo in grado di offrire il servizio anche ad altre aziende».

Il funzionamento è semplice: ogni dipendente ha un proprio username, generato da un dato anagrafico univoco, e una password di sistema che poi lui stesso modifica. Con questi accede a un server web protetto dove mensilmente vengono pubblicati, nel proprio profilo, la busta paga e il Cud. «Inviamo



ad ogni dipendente una mail per avvertirlo quando collegarsi e trovare la propria documentazione – **spiega Simone Vezzali** - che può scaricare in formato pdf da ovunque si trovi, in Italia come all'estero. Il server registra gli accessi di ogni collaboratore per ogni eventuale rendicontazione necessaria». Il risparmio in termini di consumi e di procedure è notevole, per il dipendente e per l'azienda. Ogni 13 del mese i dipendenti si dovevano recare in sede a ritirare la busta paga o dovevano essere spedite per i cantieri fuori sede (ricordiamo che In Opera e il gruppo Target opera in sette regioni del centro e nord Italia). **Oggi invece i dipendenti ritirano la loro documentazione dove preferiscono.**

«Registriamo accessi di dipendenti anche dai loro paesi d'origine, quando sono in ferie ad esempio: dal Senegal, dai paesi del Maghreb, dal Perù o dell'est Europa. Prima stampavamo tutto e imbustavamo, ora la stampa avviene solo se necessaria: un risparmio in termini cartacei di almeno 35 chilogrammi di fogli e oltre 50 kg per le buste all'anno».

«Il sistema non solo è comodo, ma è anche un nuovo canale informativo con i dipendenti – **dice Enrico Rotelli, responsabile comunicazione del gruppo Target Sinergie** – che utilizziamo per diffondere la newsletter aziendale, annunci, informazioni utili e per sensibilizzare il personale su iniziative benefiche. Un canale puntuale e duttile».



Social Entrepreneurs HAVE YOUR SAY

Imprenditori sociali dite la vostra

A Strasburgo per un economia sostenibile ed inclusiva, La Formica aderisce al convegno con la trasferta organizzata da "Idee in Rete" e "CGM"

di **Emiliano Violante**

A Strasburgo il 16 e 17 gennaio 2014 si è tenuto l'incontro "Social Entrepreneurs HAVE YOUR SAY". Oltre 2000 imprenditori sociali e sostenitori dell'impresa sociale si sono incontrati per mostrare all'intera Unione Europea quanto essi svolgano un ruolo importante per l'economia europea e per il suo futuro. Sono state condivise nuove idee e azioni per promuovere il loro potenziale in funzione di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva dell'intera economia europea.



Federsolidarietà. È intervenuto anche l'allora Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali italiano Enrico Giovannini che ha incontrato la delegazione italiana a Strasburgo per raccogliere esigenze ed osservazioni.

"E' stato molto emozionante - racconta Mirca Renzetti - osservare come in tutta Europa, seppur con forme giuridiche diverse, l'imprenditoria sociale sia così viva. Mi ha resa entusiasta, vedere come le cooperative sociali come la nostra, siano viste come lo strumento per il superamento della crisi

economica contingente e siano prese come un modello ideale sul quale costruire un'economia più giusta e sostenibile.

Tra i 150 cooperatori italiani c'era anche La Formica che, partecipando alla trasferta organizzata dai consorzi "Idee in Rete" e "CGM", ha delegato la Responsabile del Sistema di Gestione **Mirca Renzetti**.



La Formica aderisce a "Idee in Rete" dal marzo 2011 perché vede questo consorzio nazionale come un luogo di grane condivisione, scambio e confronto tra soggetti che hanno scelto di scommettere una parte significativa della propria azione di impresa in modo integrato.

All'incontro di Strasburgo hanno partecipato illustri personalità quali tre commissari europei: Tajani, Barnier e Andor. Con questi hanno interloquito ben due cooperatori italiani: Letizia Moratti, Presidente di San Patrignano e Beppe Guerini, Presidente di

stati elogiati, ma ora si attendono strumenti che agevolino sia il loro che il nostro lavoro. Un passo incoraggiante è stato già fatto con la Direttiva Appalti e Direttiva Concessioni approvati il 15 Gennaio dal Parlamento Europeo che da maggior rilievo alla clausola sociale. Anche in tema di attribuzione di fondi strutturali europei - **conclude la responsabile del Sistema di Gestione** - speriamo che la nostra Regione tenga in considerazione l'inserimento lavorativo e l'occupazione creata da tante cooperative sociali del territorio."



Fratelli è Possibile racconta il Festival Franceseano 2014: verso la terza edizione a Rimini

di **Riccardo Belotti**

Nel maggio 2013 presentavamo all'interno di questa Newsletter la Cooperativa Fratelli è Possibile. Una realtà che nasce dall'esperienza di vita della Fraternità dei laici francescani (Ordine Franceseano Secolare) che ha sede presso il Convento dei Cappuccini di Cesena. Nel 2006 un gruppo di persone di questa fraternità ha deciso di impiegare parte dei propri risparmi nel creare un fondo economico per costituire la Cooperativa, acquistare attrezzature e materiale e formarsi a competenze specifiche.



Quello della cooperativa è un format definito di multiservizi, che include un settore edile-artigianale, uno socio-assistenziale (Servizio di Mediazione Sociale e del Conflitto) e uno grafico-editoriale (pubblicazione della rivista trimestrale *Momenti Francescani* e di *Tau App*, l'applicazione francescana del Vangelo per smartphone e tablet). Ma Fratelli è Possibile è anche fra gli ideatori, promotori ed organizzatori del Festival Franceseano. **Ne parliamo con Chiara Gatti, Responsabile della Comunicazione della Cooperativa**, che ci racconta come nasce il Festival e come sarà l'edizione 2014, che si terrà a Rimini il prossimo settembre.

Come è nata l'idea del festival?

E' nato nel 2009 per volontà del Movimento Fran-



cescano, la Famiglia Franceseana (frati, suore e laici francescani). In questo senso nasce il nostro legame con la realizzazione del Festival. L'evento è nato quindi nel 2009 per volontà del Movimento Franceseano dell'Emilia Romagna; dal 2012 ha avuto invece il patrocinio anche di quello nazionale. Le prime edizioni 2009-2010-2011 si sono svolte a Reggio Emilia, le ultime due a Rimini, che accoglierà anche quella del 2014.

Perché nasce un evento come il Festival Franceseano?

È nato come evento di nuova evangelizzazione che si prefigge di portare il messaggio fuori dai soliti posti convenzionali e preposti (chiese, parrocchie, conventi...). Quindi andare nelle piazze e nelle strade, per aprire un dialogo con tutte le componenti della società, con le istituzioni e con tutta la gente. Ad es. nell'edizione 2012 a Rimini si è svolto un incontro tra la Camusso e la Fornero: come si vede anche temi di stretta attualità e dialoghi trasversali al di là di ogni colore politico. E questa apertura





Chiara Gatti, Responsabile Comunicazione Cooperativa Fratelli è Possibile

risulta tipicamente francescana, in quanto ricerca del confronto e dell'incontro con l'altro sempre e comunque... Il format del Festival infatti è proprio in questa linea: scegliere un'idea di comunicazione "laica", facilmente assimilabile dall'opinione pubblica, di taglio non solo spirituale ma anche sociale e culturale, con temi diversi anno per anno...

Qual è l'impegno Fratelli è possibile per la realizzazione del Festival?

In tutti questi anni abbiamo collaborato nella gestione e nel coordinamento di questo evento, occupandoci del settore amministrativo e anche del settore legato alla logistica e all'accoglienza. L'attività didattica, poi, alla quale abbiamo collaborato, vede il contributo di un pool di volontari del Festival ed insegnanti delle scuole di Rimini, di ogni ordine, avendo attivato contatti anche con il Campus di Rimini, nello specifico la Facoltà di Scienze dell'Educazione e il corso di laurea di Economia del Turismo, in quanto alcuni progetti hanno fornito crediti formativi, in collaborazione anche con l'Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale.

Riuscite a coinvolgere anche gli operatori della Cooperativa?

Sì: durante il Festival coinvolgiamo vari operatori e soci lavoratori, più molti volontari della nostra cooperativa e della fraternità, presenti sia nell'edizione di Rimini che in quella di Reggio. La realizzazione del Festival Franceseano si avvale soprattutto di una componente considerevole di volontari.

Le cifre di queste prime cinque edizioni?

In cinque anni si parla di un coinvolgimento di circa 160 mila persone stimate. Personalmente è un successo in cui speravo e di cui sono evidentemente felice. Uno dei punti di forza è stato realizzare questo evento nel periodo di fine settembre popolando un centro storico dove di solito non ci sono eventi che occupino tutte le piazze contemporaneamente. Il Festival Franceseano è un evento culturale che è stato capace di riempire il centro storico e, proporre a 'fine stagione', ha costituito una sfida nella sfida.

Con chi collaborate alla realizzazione del Festival?

Con Comune di Rimini, Provincia di Rimini (e relativi patrocini), con Regione Emilia Romagna, Fondazione Carim, Diocesi di Rimini, Associazione Figli del Mondo. Nell'edizione 2013 la manifestazione ha ricevuto anche il patrocinio del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e dell'Università di Bologna.

Qualche anticipazione sul 2014?

Il tema sarà la letizia: "Liberi nella gioia". La declinazione specifica sarà quella di parlare di gioia, di speranza, in questo tempo cupo di crisi; di una ricerca della felicità all'interno del messaggio francescano ("perfetta letizia") cercando di presentare e mostrare questo valore come occasione di solidarietà. Anche nell'Evangelii Gaudium di Papa Francesco c'è l'invito a dare manifestazione di questa positività "nelle periferie umane", dove la Chiesa deve andare non solo con un messaggio ma anche con un sorriso. Il programma di quest'anno è in via di aggiornamento sul sito web: www.festivalfrancescano.it.

Le foto di questo servizio sono di Fra Ivano



Pacha Mama presenta 'Terra Equa. Commercio equo e legalità', a Rimini il 10 e 11 maggio 2014

Promosso da Pacha Mama con il contributo della Regione Emilia Romagna, il Patrocinio di Comune e Provincia di Rimini, sabato 10 e domenica 11 maggio si terranno a Rimini due giornate dedicate al commercio equo e alla legalità, denominate "Terra Equa". **Il ricco programma prevede in particolare sabato 10 maggio dalle 17.00 presso il Palazzo del Podestà di Piazza Cavour la Presentazione del Bilancio sociale della Cooperativa Pacha Mama.**



Interverrà **Domenico Luppino**, animatore e cofondatore della cooperativa *Giovani in Vita* che gestisce trenta ettari di uliveti confiscati ai clan in Aspromonte. A questo momento è invitato tutto il 'mondo' della cooperazione sociale riminese. A seguire, alle 21.00, presso il Teatro degli Atti, lo spettacolo teatrale ad ingresso gratuito di Giulio Cavalli dal titolo **"Nomi, Cognomi e Infami"**.

Il programma di "Terra Equa" prosegue domenica 11 maggio con diverse iniziative: dalle 10.00 alle 20.00 in Piazza Cavour saranno allestiti banchetti informativi a cura delle organizzazioni di eco-

nomia solidale e anti mafia. Alle 10.00 arriverà in piazza la Carovana Antimafia di Libera e avrà luogo una tavola rotonda dal titolo "Commercio Equo e Legalità: come costruire filiere sostenibili e creare una cultura della legalità". Moderata da Simona Mulazzani, parteciperanno Domenico Luppino, Peppe Pagano, Nazzareno Gabrielli, Claudio Palomba, Mario Galasso, Sara Visintin, Davide Grassi, Graziano Urbinati. Alle 12.00 proiezione di "Romagna nostra:

le mafie sbarcano in Riviera" documentario a cura di G.A.P.

Dalle 13.00 pranzo solidale in piazza e stand gastronomico a cura di Terre Solidali. Nel pomeriggio il programma prosegue alle 14.00 con la proiezione di **"Da terre di camorra a terre di don Peppe Diana"**, documentario su don Peppe Diana. Alle 15.00 fino alle 16.30 "Tocco le voci della città", laboratorio per bambini dai sei anni in su a cura dell'Associazione Akap-Karibuni. Alle 16.30 arrivo in piazza del 5° Pellegrinaggio "Fuori Le Sbarre. La Certezza del Recupero" promosso dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e dibattito. Alle 18.00 aperitivo solidale e dj set a cura di Funk Rimini.

TERRAEQUA Commercio equo e legalità.

10 MAGGIO
GIORNATA MONDIALE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
ore 17.00 Palazzo del Podestà
Piazza Cavour.
Presentazione del bilancio sociale della Cooperativa Pacha Mama.
Intervista **Domenico Luppino**, animatore e cofondatore della cooperativa *Giovani in Vita* che gestisce 30 ettari di uliveti confiscati ai clan in Aspromonte.
A seguire aperitivo.

ore 21.00 Teatro degli Atti
Spettacolo teatrale di Giulio Cavalli
NOMI, COGNOMI E INFAMI
Ingresso libero.

11 MAGGIO
Piazza Cavour dalle 10.00 alle 20.00
Banchetti informativi a cura delle organizzazioni di economia solidale e anti mafia.

Ore 10.00 Arrivo in piazza della Carovana Antimafia di Libera e Tavola rotonda
COMMERCIO EQUO E LEGALITÀ: COME COSTRUIRE FILIERE SOSTENIBILI E CREARE UNA CULTURA DI LEGALITÀ
moderata da **Simona Mulazzani** con:
Domenico Luppino (Coop. *Giovani in Vita* - Calabria); **Peppe Pagano** (NCD - Campania); **Nazzareno Gabrielli** (Coop. Pacha Mama); **C. Palomba** (Prefetto di Rimini), in attesa di conferma; **Mario Galasso** (Assessore Provincia di Rimini); **Sara Visintin** (Assessore Comune di Rimini); Un rappresentante della Carovana Antimafia; **Davide Grassi** (autore di "San Marino Spa"); **Graziano Urbinati** (Cgil Rimini).

Ore 12.00 Proiezione di:
ROMAGNA NOSTRA: LE MAFIE SBARCANO IN RIVIERA
documentario a cura di G.A.P.

Dalle ore 13.00 Pranzo solidale in piazza e stand gastronomico a cura di **Terre Solidali**.

Ore 14.00 Proiezione di:
DA TERRE DI CAMORRA A TERRE DI DON PEPPE DIANA
documentario su Don Peppe Diana

Ore 15.00 Proiezione di:
ROMAGNA NOSTRA: LE MAFIE SBARCANO IN RIVIERA
documentario a cura di G.A.P.

Ore 15.00 - 16.30
TOCCO LE VOCI DELLA CITTÀ
laboratorio per bambini (da 6 anni in su) a cura dell'Associazione Akap - Karibuni.

Ore 16.30 Arrivo in piazza Cavour del 5° Pellegrinaggio
FUORI LE SBARRE. LA CERTEZZA DEL RECUPERO
promossa dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, e dibattito.

Dalle ore 18.00 aperitivo solidale con dj set a cura di **FUNK RIMINI**.

Inoltre:
Sabato 3 Maggio ore 10.00 (presso Vecchio Macello di Bellaria - Igna Marina) in Via Arturo Ferraris, 30 e **Lunedì 12 Maggio ore 10.00** (presso il Laboratorio di Educazione all'immagine di Cattolica in Piazza Repubblica).
Evento conclusivo del **Progetto Legalità** promosso dal Centro Zaffina e il Laboratorio di Educazione all'immagine con la collaborazione della Provincia di Rimini e i Comuni di Bellaria-Igna Marina e Cattolica.

Domenica 11 Maggio dalle ore 18.00
C.S.A. Grotta Rossa
Viale della Lente, 40 - Rimini
RIFIUDIATI LIVE!!!
Dibattiti, cucina, musica, arte, laboratori, a cura della nuova associazione di volontariato Rifiutati e abitanti del territorio e del progetto FER.

22 Maggio - Ore 11.00
Presso l'Università di Rimini Aula Alberti via Dall'Industria, 13
Incontro pubblico
ECONOMIA, SOLIDARIETÀ E BENESSERE.
Conversazione con il Prof. Leonardo Becchetti.



La Romagnola il 25 maggio trasporta ai seggi gli elettori con disabilità motorie

La Cooperativa Sociale La Romagnola ha confermato anche in occasione di questa tornata elettorale, in collaborazione con il Comune di Rimini e il Comune di Santarcangelo di Romagna, la disponibilità a trasportare gratuitamente ai seggi, per questi due comuni, gli elettori con difficoltà motorie e non in grado di raggiungere con mezzi propri i seggi elettorali.

Il servizio sarà attivo domenica 25 maggio, giorno delle elezioni europee, dalle 8.00 alle 18.00.

La segreteria riceverà le prenotazioni al numero telefonico **0541-57188** sia nella stessa giornata di domenica 25 maggio dalle 8.00 alle 18.00 sia sabato 24 maggio dalle 8.00 alle 12.30.



Il tuo 5x1000 alla cooperazione sociale: una firma che farà sentire il suo peso

Ecco i codici fiscali delle cooperative associate al CSR Consorzio Sociale Romagnolo alle quali è possibile donare il 5x1000 del proprio fatturato attraverso la dichiarazione dei redditi.

Ogni contribuente che compila il 730, l'Unico o il CUD può scegliere infatti di destinare a una Organizzazione non profit il **5x1000**, che altrimenti andrebbe allo Stato. Non si tratta di una tassa aggiuntiva, né di un sostituto dell'8x1000, ma di **un modo per essere liberi di scegliere a chi destinare parte delle proprie tasse.**

C.S.R. NEWS - Newsletter periodica di informazione
Consorzio Sociale Romagnolo Rimini
Società Cooperativa Sociale
V. Caduti di Marzabotto, n. 40 - 47921 Rimini
Tel. 0541.771373 - Fax 0541.793251
C.F./P.IVA: 02 475 340 403
N° Iscrizione Albo Cooperative: A120195
redazione: stampa@consorziosocialeromagnolo.it

Un gesto semplice, per dare concretamente una mano a chi è impegnato quotidianamente nel restituire dignità e un ruolo attivo nella società attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Firma anche tu!

- In Opera Onlus – CODICE FISCALE 02626470401
- La Formica – CODICE FISCALE 02442830408
- New Horizon Soc. Cooperativa Sociale Onlus – CODICE FISCALE 02374950406
- Nel Blu Cooperativa Sociale – CODICE FISCALE 01958530402

